

chi di Franza etc. Dice che domino Giacomo Stafer fa bon officio per la Signoria nostra.

È da saper, in questi giorni vene di Padoa qui domino Tadio di la Motella e suo fiol Marco Antonio che è condutier nostro, e a di 8 fo in Colegio dito domino Tadio et dimandò li fosse provisto dil viver. Non ha più il modo, apresso quello l'ha, in persona per voler star con la Signoria, ha il modo di tornar e aver il suo; sichè la Signoria comandi, non ha da farsi le spexe, et suo fiol Marco Antonio renunciò di far il mestier dil soldato per non esser pagato. Et fo rimessi ai savii di Colegio.

218. Da poi disnar, fo Consejo con la zonta *ut supra* cazadi li papalisti; ma la zonta non fo in numero, et sier Zorzi Emo è con gote, et pur fono sopra queste materie de Constantinopoli, che non è tempo di star più cussi.

A di 11, Domenega. In questa note *vene letere di Roma, di l'orator nostro, di 4 et di 6*. Qual per tempo il Colegio se redusse a lezerle. Et fono tenute segrete, per quanto si disse *ut supra*, et il Curzense dize non pol dir altro fin non abi letere di l'Imperador, et par esso Curzense doveva aver il cappello con le cerimonie; e altre particolarità, qual di soto scriverò il sumario.

Vene l'orator dil Papa in Colegio, e comunicoe quello avia, et fa bon officio con letere che scrive al Papa et a Fiorenza.

Vene l'orator di Franza.

Vene domino Baldissera di Scipion, vien di Friul dove è governador di quelle zente, et è stato a Maran a fortificar quel loco, et disse ch'el voleva alcuni danari. Comesso a li savii,

*Di Padoa letere.* A l'usato si mandi danari; et hanno auto li ducati 2000, e dil daziario dil sal ducati 500.

Da poi disnar fo Gran Consejo. Et prima per sier Piero Contarini e sier Orsato Zustinian avogador di comun, che lo veteno e mandono a la Signoria, fo mandà zoso el Consejo e fato cazer a la pena di la leze sier Zuan Batista di Prioli qu. sier Marco, homo di anni ..... per aver parlato a li eletionarii andava in la quarta election. Et fo chiamato el dito a la Signoria, e senza dir altro mandà zoso.

Fu posto, per li consieri, excepto sier Alvise Grimani che si caza, in loco dil qual sier Alvise Barbaro Cao di XL per li Cai di XL: che atento il naufragio di sier Zuan Francesco Grimani qu. sier Zacaria su questa nave Contarina; che per il viver di quella fameia che ha 6 maschi et 4 femine, li sia concesso 6 balestrarie sopra le galie di mercà, ogni anno

una, con questo sier Zuane Alvise Grimani, uno di ditti fradelli debbi andar nobele in persona etc. Andò la parte. Ave 344 di no, 1009 de si, et *iterum* balotata ave 23 non sinceri, 310 di no, 1184 di la parte, et per la forma di le leze vol cinque sexti; per tanto andarà uno altro Consejo et la pendè.

Fu fato consier in Cypri, in luogo di sier Marin 219 Griti, a chi Dio perdoni, sier Nicolò Michiel el dotor è di Pregadi, fo a la custodia di Trevixo, qu. sier Francesco. Et altre voxe. Fono tolti in varii officii alcuni sono stati con homeni et 20 et manco a la custodia di Padoa e *tamen* cazeteno; sichè si comenza a non cognoscer li servicii, zoè questi camerlenghi in Cypri sier Alvise Bon qu. sier Hironimo fo con 10 homeni a sue spexe a la custodia di Padoa, provedador al sal, sier Cristofal da Canal, fo a la custodia di Padoa, con 20 homeni a so spexe.

*A di 12, la matina.* Nulla fo da conto. Letere di Padoa, di disordine grande: è stà posto a saco certe case da soldati etc. *Item*, i nimici si dice è per levarsi dove i sono per non aver vituarie. *Item*, in Padoa vi è pochi vini e manco vituarie. *Item*, vanno drio pagando le fantarie, etc.

Vene l'orator dil Papa con lettere di Fiorenza et avisi di Franza da la corte de Paris di 27, qual comunicò a la Signoria nostra.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta granda, cazà li papalisti, et par sia fata una nova zonta de alcuni, li qual è notadi di sopra, e stetenno fino ore cinque in dito Consejo di X. Si tien fosseno su turchi.

Et fo fato tre contracambi di presoni: uno dil conte Lodovico di San Bonifazio è qui, stà a la Zueca con segurtà data di non si partir, in domino Zuan Paulo da Santo Anzolo condutier nostro è preson de i nimici; l'altro Galeazo Rapeta, è col capitano zeneral capo di soi cavali lizieri, con uno fiol di Antonio da Tiene è qui in preson; et sier Zuan Francesco Griti qu. sier Hironimo è preson a Ravenna, con uno fiol di madona Ixabella di Sessa *etiam* è retenuto qui e fo preso in Padoa.

*Di Roma, le lettere di 6 è queste.* Coloquii auti col Papa che saria bon far le trieve per tre mexi dando ducati 15 milia a l'Imperator; in questo mezo si potrà tratar qualcosa, perchè il Curzense stà con gran reputation, e non vol aquiescere a niun bon partito, dicendo pur che podè tenir Padoa e Treviso e fe' ogni cossa per tenirle, e volendo le trieve, si potrà lassar Brexa in man di spagnoli come l'è *pro nunc*: sichè scrive a la Signoria si la vuol farla. *Item*, scrive coloquii auti col cardinal Corner, qual fo bon offi-